

Lodevole
Municipio della città di Lugano
Palazzo Civico
6901 Lugano

Lugano, 24.8.2026

INTERPELLANZA

Uber alla AIL Arena: il suolo pubblico è in omaggio?

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevole Municipale, Onorevoli Municipali,

La recente risposta del Consiglio di Stato (19 agosto) all'interrogazione n. 116.26 "Uber in Ticino: una situazione di concorrenza sleale ai danni dei tassisti ticinesi?" offre alcuni elementi particolarmente rilevanti anche per la Città di Lugano.

Il Governo cantonale ha infatti ribadito che, in linea di principio, una concorrenza efficace nel settore del trasporto professionale di persone deve svilupparsi **nel rispetto delle medesime regole applicabili ai diversi operatori**, sottolineando che eventuali differenze di trattamento non giustificate dal quadro normativo possono incidere sull'equilibrio concorrenziale.

Ma soprattutto il Consiglio di Stato ha chiarito che **le autorizzazioni per l'utilizzo del suolo pubblico, l'assegnazione degli stalli di sosta e, più in generale, l'organizzazione del servizio taxi sul territorio rientrano nella competenza dei Comuni**.

Alla luce di ciò, assume particolare interesse la notizia secondo cui, a seguito di un accordo tra la proprietà dell'FC Lugano e la piattaforma **Uber**, in occasione delle partite alla **AIL Arena** sarebbe previsto un servizio di accompagnamento e/o prelievo dei passeggeri con fermata in **via Ciani**, attraverso l'utilizzo di stalli o spazi pubblici.

La questione non riguarda evidentemente la possibilità per Uber di offrire i propri servizi, né l'opportunità di favorire forme di mobilità alternativa in occasione degli eventi sportivi.

Il tema è invece quello della **corretta gestione del suolo pubblico e della parità di trattamento tra operatori**.

Se infatti un operatore privato, sulla base di un accordo commerciale con una società sportiva, beneficia di spazi pubblici appositamente destinati al proprio servizio durante le partite, è legittimo chiedersi:

- se tale utilizzo sia stato autorizzato dalla Città;
- sulla base di quale normativa;
- con quale procedura;
- per quale durata;
- a quali condizioni economiche;
- e soprattutto se le medesime possibilità siano state offerte agli altri operatori autorizzati.

La questione assume ulteriore rilevanza considerato che la Città di Lugano dispone di un proprio regolamento relativo al servizio taxi e all'utilizzo degli stalli pubblici.

È stato quindi verificato se, prima di concedere eventualmente tali spazi a Uber, siano stati coinvolti o informati i titolari delle autorizzazioni taxi interessati?

Non sarebbe infatti comprensibile che, da un lato, agli operatori taxi tradizionali vengano applicate precise condizioni per l'utilizzo del suolo pubblico e, dall'altro, un operatore che opera attraverso una piattaforma digitale possa ottenere un accesso privilegiato ai medesimi spazi senza una procedura trasparente e senza condizioni equivalenti.

Pertanto chiedo al Municipio:

1. **È stata rilasciata dalla Città di Lugano un'autorizzazione a Uber** per utilizzare stalli, spazi o aree di fermata in via Ciani in occasione delle partite della AIL Arena?
2. Se sì, **chi ha richiesto tale autorizzazione, quando è stata presentata e quale autorità comunale l'ha concessa?**
3. **Qual è la base legale e regolamentare** sulla quale è stata concessa l'eventuale autorizzazione?
4. Gli spazi destinati a Uber sono **stalli pubblici ordinari, stalli taxi, stalli temporaneamente riservati oppure spazi appositamente istituiti per l'occasione?**
5. **È previsto un pagamento alla Città di Lugano** per l'occupazione o l'utilizzo di tali spazi pubblici? In caso affermativo, quale tassa o canone viene applicato?
6. In caso contrario, **per quale ragione un operatore commerciale privato beneficia gratuitamente di uno spazio pubblico destinato allo svolgimento della propria attività?**

7. L'eventuale accordo o autorizzazione prevede una **riserva o un diritto preferenziale a favore di Uber** durante le partite?
8. **Sono stati informati o consultati i titolari delle autorizzazioni taxi della Città di Lugano** prima dell'eventuale concessione degli spazi a Uber?
9. Se non sono stati consultati, **per quale motivo**, considerata la disciplina comunale relativa al servizio taxi e all'utilizzo degli stalli pubblici?
10. **Altri operatori autorizzati**, in particolare i taxi, avrebbero potuto richiedere e ottenere i medesimi spazi alle medesime condizioni?
11. Il Municipio ritiene che l'eventuale concessione di questi spazi a Uber, senza un'analoga possibilità per gli altri operatori, sia compatibile con il principio di **parità di trattamento e di concorrenza leale** richiamato dal Consiglio di Stato?
12. Qualora la Città abbia concesso a Uber un'utilizzazione particolare del suolo pubblico, **quale beneficio o contropartita ottiene la Città di Lugano** da tale concessione?
13. Esiste un accordo scritto tra la Città, l'FC Lugano e/o Uber relativo alla gestione degli arrivi e delle partenze dei passeggeri durante le partite? In caso affermativo, **il Municipio è disposto a renderne pubblici i contenuti**, nel rispetto delle eventuali disposizioni sulla protezione dei dati e delle informazioni riservate?
14. Infine, alla luce del chiarimento fornito dal Consiglio di Stato secondo cui **l'assegnazione degli stalli e l'utilizzo del suolo pubblico sono di competenza comunale**, il Municipio intende definire criteri chiari e trasparenti affinché eventuali spazi pubblici destinati agli operatori di trasporto durante eventi sportivi siano messi a disposizione **a condizioni uguali e non discriminatorie per tutti gli operatori autorizzati**?

Sara Beretta Piccoli PVL/PLR